

POCO PIÙ FRESCO DEL NORMALE CON DUE TRAGICHE ALLUVIONI A SUD DELLE ALPI

Meteorologia, Ticino (incluso il Moesano) e Svizzera, giugno 2024

Giugno in Ticino è stato caratterizzato da temperature leggermente inferiori alla norma. Mediate su tutto il versante sudalpino, le precipitazioni sono state di poco superiori alla norma, ma eventi temporaleschi e nubifragi hanno causato due tragiche alluvioni, nell'alto Ticino e nel vicino Moesano.

In Ticino la temperatura media del mese di giugno 2024 è risultata di 0,1 °C inferiore alla norma 1991-2020. Alle basse quote lo scarto dalla media è stato localmente maggiore, come a Locarno Monti (-0,4 °C) e a Lugano (-0,6 °C).

La maggior parte dei giorni di giugno ha visto una temperatura media in linea o inferiore alla norma. Solamente fra il 5 e l'8, fra il 18 e il 20 e fra il 27 e 29 sono state registrate temperature di 1-3 °C più elevate della media pluriennale; le anomalie maggiori si sono verificate il 28, con valori di 3-5 °C superiori alla media.

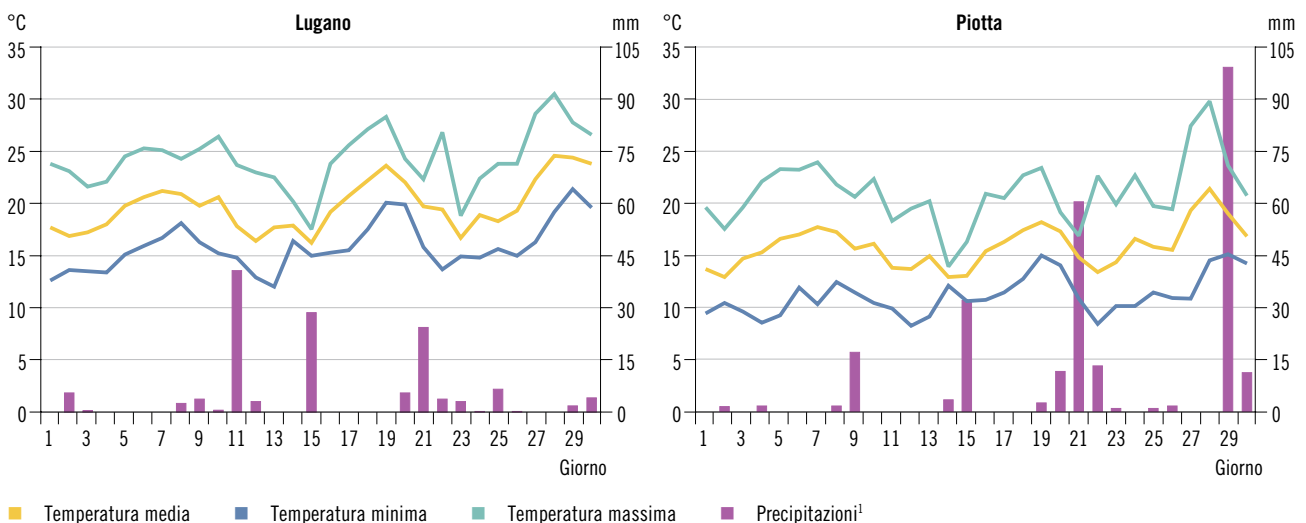
Gli scarti dalla media negativi, d'altro canto, sono stati più marcati fra il 12 e il 15 del mese, così come il giorno 23, raggiungendo 2-4 °C. Per nessuna stazione di misura sono stati registrati nuovi primati di temperatura minima, massima e media giornaliera.

A sud delle Alpi il totale delle precipitazioni è risultato di poco superiore alla norma 1991-2020; mediata su tutto il versante sudalpino, la pioggia mensile è stata infatti il 115% della media pluriennale. Tuttavia, vi sono state grandi differenze regionali: mentre lungo le

Alpi è piovuto fino al 140-170% della norma, sul Sottoceneri il totale mensile è risultato localmente inferiore ad essa. Per esempio, la stazione di Acquarossa-Comprovasco ha registrato il 142%, mentre Lugano il 78%.

Per nessuna stazione di misura di Meteo-Svizzera la somma delle precipitazioni mensili è risultata da primato. Alcune stazioni hanno tuttavia registrato uno dei dieci mesi di giugno più piovosi dall'inizio delle misure: a Piotta si è trattato del sesto mese più ricco di precipitazioni dall'inizio delle misure nel 1979; a Faido del settimo (misure dal 1971); a Bosco Gurin e Cevio dell'ottavo (dal 1959); ad Acquarossa e Robiei del nono (rispettivamente dal 1959 e dal 1991). Per quanto riguarda la pioggia giornaliera, i 110 mm misurati a Piotta il 29 giugno corrispondono al terzo

F.1 Temperature e precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, per giorno, nel mese di giugno 2024



¹ Somma delle precipitazioni cadute su 24 ore, da 0 UTC a 0 UTC (tempo coordinato universale; in Svizzera, dalle 01:00 alle 01:00 quando vige l'ora solare e dalle 02:00 alle 02:00 quando vige l'ora legale).

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

POCO PIÙ FRESCO DEL NORMALE CON DUE TRAGICHE ALLUVIONI A SUD DELLE ALPI
Meteorologia, Ticino e Svizzera, giugno 2024

valore più elevato misurato in giugno dall'inizio delle misure nel 1979, mentre i 118,7 misurati a Bosco Gurin lo stesso giorno corrispondono al terzo valore più elevato dal 1959.

Le precipitazioni sono state frequenti: solamente 11 giornate hanno visto un tempo completamente asciutto su tutto il versante sudalpino. Gli eventi più importanti sono stati quattro e si sono verificati l'11, il 15, il 21 e il 29-30 giugno. In particolare, gli ultimi due sono risultati eccezionali in quanto a intensità delle precipitazioni.

Il 21 giugno il versante sudalpino è stato interessato da alcune linee temporalesche mobili che si spostavano velocemente da sud-sudovest a nord-nordest, dapprima nel corso della mattinata e poi nuovamente nel tardo pomeriggio e verso sera. Gli accumuli di precipitazione misurati sulla totalità dell'evento si sono situati tra i 30 e i 50 mm tra il Locarnese e le valli Maggia, Verzasca e Leventina. La più colpita è stata la vicina regione di Moesa, nei Grigioni, dove gli accumuli hanno superato i 100 mm: in due ore a Grono sono caduti 82,3 mm di pioggia, di cui 63,7 in un'ora. Queste forti precipitazioni sono cadute su un territorio

sul quale era già caduta molta pioggia a partire dall'inizio della primavera (circa il 130% della media 1991-2020) e sul quale l'innnevamento invernale era stato molto abbondante. Le forti piogge hanno avuto effetti devastanti, tra cui colate detritiche di grandi dimensioni e danni di vario tipo. Purtroppo vi sono state anche delle vittime.

A meno di dieci giorni dall'alluvione della Mesolcina, le forti precipitazioni sono tornate a colpire la Svizzera italiana fra il 29 e il 30 giugno. Gli accumuli di precipitazione misurati sulla totalità dell'evento si sono attestati tra i 40 e i 100 mm nella fascia tra Locarnese e valli Maggia, Verzasca e Leventina. L'Alta Vallemaggia è risultata la regione più colpita, con accumuli che hanno superato i 120 mm e localmente perfino i 200 mm. L'epicentro delle precipitazioni è stato sulla zona di Bignasco, fra Cevio e Lavizzara, dove si sono toccati i 250 mm. Prendendo in considerazione la stazione di misura di MeteoSvizzera di Cevio, l'accumulo massimo su 60 minuti è risultato pari a 46,5 mm, un valore che statisticamente ha un periodo di ritorno di 10 anni circa. La vicina stazione di misura cantonale di Bignasco

ha invece registrato un massimo orario di 56,8 mm, valore che, se riferito alla stazione di Cevio, mostra un periodo di ritorno di 20 anni. A livello strettamente meteorologico si è trattato di un evento che per queste due località non risulta essere particolarmente eccezionale, avvenendo mediamente ogni 10-20 anni. Tuttavia, l'accumulo elevato di precipitazioni orarie, compreso fra 50 e 60 mm, ha interessato una regione vasta qualche decina di chilometri quadrati, pertanto il periodo di ritorno di questo evento è probabilmente superiore a quello menzionato. Gli effetti sul territorio sono stati devastanti, soprattutto fra Valle Bavona e Lavizzara. Infatti, anche in questo caso si sono verificate colate detritiche di grandi dimensioni con, purtroppo, vittime e dispersi.

A sud delle Alpi il mese di giugno è stato poco soleggiato. Il numero di ore di sole è stato compreso fra il 60 e l'80% della media pluriennale. Per Lugano si è trattato dell'ottavo mese di giugno meno soleggiato dall'inizio delle misure nel 1885, per Locarno Monti del quinto meno soleggiato dal 1959.

I DATI DELLA SVIZZERA

La temperatura media del mese di giugno in Svizzera è stata di 0,3-0,6 °C superiore alla norma 1991-2020. Localmente sono state registrate anomalie positive di 0,8 °C o più. A sud delle Alpi i valori sono stati compresi fra -0,6 e +0,4 °C rispetto alla norma. Mediata su scala nazionale, l'anomalia è risultata di +0,4 °C.

La distribuzione delle precipitazioni ha risentito molto del carattere temporalesco delle piogge, con forti differenze regionali. Alcune stazioni di misura hanno registrato uno dei dieci mesi di giugno meno piovosi dall'inizio delle misure. In

alcune zone, invece, in particolare sulla parte occidentale del Lemano, tra Sciaffusa e il Lago di Costanza, in alcune parti del Vallese, lungo il versante nordalpino orientale e a sud delle Alpi, sono stati raggiunti totali mensili del 140-180% della norma. In vaste parti della Svizzera occidentale, dei Grigioni e del Ticino, tuttavia, la somma di precipitazioni mensile è risultata di poco inferiore alla norma.

La durata del soleggiamento nella maggior parte delle regioni svizzere è stata compresa fra il 65 e l'80% della norma 1991-2020.

[Rapporti sul clima MeteoSvizzera](#) 

POCO PIÙ FRESCO DEL NORMALE CON DUE TRAGICHE ALLUVIONI A SUD DELLE ALPI
Meteorologia, Ticino e Svizzera, giugno 2024

F. 2

Temperature, soleggiamento, giorni con pioggia e precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, nel mese di giugno, dal 1981



¹ Valori normali: media dei valori mensili di giugno del periodo 1991-2020.

² Da ottobre 2009 nuova ubicazione della stazione di rilevamento, che influisce sulla durata del soleggiamento misurata.

³ Giorni al mese con almeno 1 millimetro di precipitazioni (pioggia o neve fusa), basati sulla somma giornaliera delle precipitazioni da 6 UTC a 6 UTC del giorno seguente (tempo coordinato universale; in Svizzera, dalle 07:00 alle 07:00 quando vige l'ora solare e dalle 08:00 alle 08:00 quando vige l'ora legale). Questo numero può variare rispetto ai giorni con precipitazioni indicati in [F. 1].

⁴ Somma mensile delle precipitazioni basata sulle misurazioni giornaliere delle precipitazioni da 6 UTC a 6 UTC del giorno seguente (tempo coordinato universale; in Svizzera, dalle 07:00 alle 07:00 quando vige l'ora solare e dalle 08:00 alle 08:00 quando vige l'ora legale).

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Dati della figura F. 2

POCO PIÙ FRESCO DEL NORMALE CON DUE TRAGICHE ALLUVIONI A SUD DELLE ALPI
Meteorologia, Ticino e Svizzera, giugno 2024

Definizioni

Glossario

Temperatura dell'aria: temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore: durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri: altezza totale dell'acqua caduta sotto forma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro. Un millimetro (mm) di precipitazioni corrisponde a un litro di acqua su una superficie di un metro quadrato (l/m²).

Fonte statistica

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili stru-

mentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10 minuti, oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Segni

... tre puntini: dato non disponibile o senza senso

^s "s" in apice: dato stimato

Unità di misura

°C grado Celsius
h ora
hPa ettopascal
m metro
mm millimetro

Abbreviazioni

m s.l.m. metri sopra il livello del mare

Ulteriori definizioni > www.ti.ch/ustat > *Prodotti* > *Definizioni* > *Fonti statistiche* > *02 Territorio e ambiente* > *Meteorologia*

Autore e informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 58 460 92 22
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
www.meteosvizzera.ch

Tema

02 Territorio e ambiente